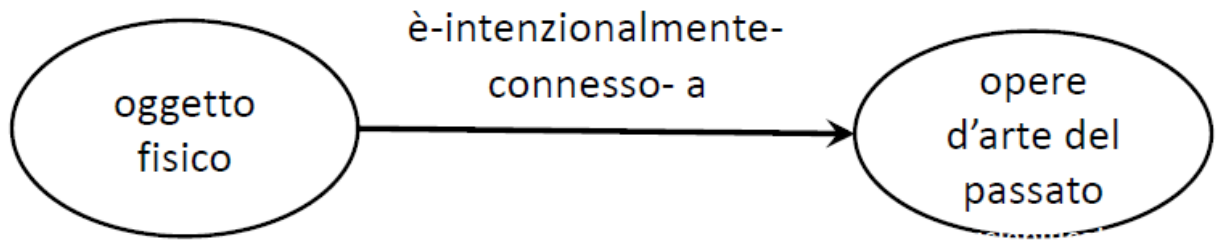


La teoria storico-intenzionale: Jerrold Levinson

Defining Art Historically, 1979;

Music, Art and Metaphysics, 1990



La teoria storico-intenzionale: Jerrold Levinson

L'opera d'arte è un artefatto che è proprietà di una o più persone ed è considerato in uno dei modi in cui sono state guardate le opere d'arte del passato, ovvero X sta nella relazione "essere intenzionalmente connesso a" precedenti opere d'arte.

X è un'opera d'arte se e solo se X è un artefatto e la persona, o le persone, che hanno un diritto proprietario su di esso stanno in un certo stato mentale (intenzionale) rispetto ad esso, cioè credono che X sia "in qualche modo" relazionato a cose che sono considerate opere d'arte.

La teoria storico-intenzionale: problemi

Il “diritto di proprietà”

Le “intenzioni inconsce”

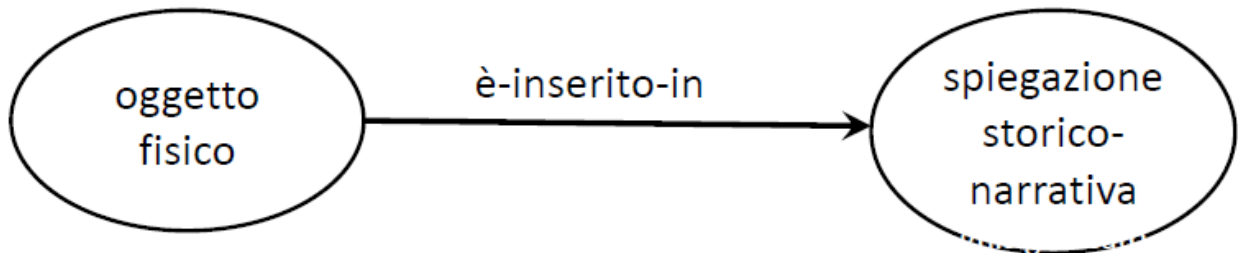
La prima ‘arte’ in assoluto: la *ur-arte*

I modi “corretti”: «un’opera d’arte è una cosa intesa per essere considerata nel modo in cui precedenti opere d’arte sono state **correttamente** considerate»

La teoria storico-narrativa: Noel Carrol

Historical Narratives and the Philosophy of Art, 1993;

Philosophy of Art: A Contemporary Introduction, 1999



Teoria storico-narrativa: problemi

Come distinguiamo le tradizioni artistiche da quelle non-artistiche?

E le tradizioni non Occidentali?

Il dilemma dell'esperto